

COMUNE DI AULLA
 (Provincia di Massa Carrara)
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Verbale prot.n. Data 23/7/2018	OGGETTO: Parere sulla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale ad oggetto “Assestamento generale di bilancio e salvaguardia equilibri per l'esercizio 2018.”
---	---

Il sottoscritto Nicola Strappaghetti, revisore dei Conti del Comune di Aulla, premesso che in data 20 luglio 2018 ha ricevuto una bozza di delibera di Consiglio Comunale con la quale viene proposto, al 2° punto all'o.d.g.:

“Assestamento generale di bilancio e salvaguardia equilibri per l'esercizio 2018.”

Visto l'art. 193 del TUEL, che prevede:

“1. Gli enti locali rispettano durante la gestione e nelle variazioni di bilancio il pareggio finanziario e tutti gli equilibri stabiliti in bilancio per la copertura delle spese correnti e per il finanziamento degli investimenti, secondo le norme contabili recate dal presente testo unico, con particolare riferimento agli equilibri di competenza e di cassa di cui all'art. 162, comma 6.

2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui”.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.

3. Ai fini del comma 2, fermo restando quanto stabilito dall'art. 194, comma 2, possono essere utilizzate per l'anno in corso e per i due successivi le possibili economie di spesa e tutte le entrate, ad eccezione di quelle provenienti dall'assunzione di prestiti e di quelle con specifico vincolo di destinazione, nonché i proventi derivanti da alienazione di beni patrimoniali disponibili e da altre entrate in c/capitale con riferimento a squilibri di parte capitale. Ove non possa provvedersi con le modalità sopra indicate è possibile impiegare la quota libera del risultato di amministrazione. Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data di cui al comma 2.

4. La mancata adozione, da parte dell'ente, dei provvedimenti di riequilibrio previsti dal presente articolo è equiparata ad ogni effetto alla mancata approvazione del bilancio di previsione di cui all'articolo 141, con applicazione della procedura prevista dal comma 2 del medesimo articolo.”



L'articolo 175 comma 8 del TUEL prevede che “mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva ed il fondo di cassa al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”.

Rilevato che il regolamento di contabilità dell'ente non ha previsto una diversa periodicità per la salvaguardia degli equilibri di bilancio rispetto al termine del 31 luglio.

Preso atto che con la proposta di deliberazione in esame viene prospettato di apportare al Bilancio di Previsione dell'esercizio 2018-2020 le variazioni di assestamento necessarie ad adeguare gli stanziamenti all'andamento della gestione, come analiticamente esposte nell'allegato "A" della proposta di delibera;

Preso atto, inoltre,:

- delle note firmate dai Dirigenti (note prot. n. 12.996/2018, n.12997/2018 e n. 13.000/2018) con le quali essi comunicano le risultanze delle verifiche effettuate ai fini del controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, dalle quali non emergono situazioni di squilibrio, sia nella gestione di competenza che in quella di cassa, ovvero di quella dei residui;
- delle dichiarazioni dei Dirigenti in ordine alla segnalazione negativa di debiti fuori bilancio da riconoscere;
- della relazione del Dirigente dei Servizi Finanziari (allegato B alla proposta di deliberazione); in particolare al punto 5) il Dirigente del Servizio finanziario dà conto dell'adeguatezza della consistenza del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità;
- del prospetto ("allegato C" alla proposta di deliberazione) con il quale viene dimostrato il permanere di una generale situazione di equilibrio dell'esercizio in corso tale da garantire il pareggio economico-finanziario;
- del prospetto (allegato "D" alla proposta di deliberazione) con il quale il Dirigente del Servizio Finanziario dà atto che il bilancio è coerente con i vincoli di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

osserva

- nel bilancio di previsione assestato 2018-2020, a seguito dei prelevamenti disposti in corso d'anno, risulta iscritto un fondo di riserva di € 8.095,00; con l'incremento proposto con la presente deliberazione lo stanziamento di tale fondo risulta essere pari a € 13.255,00.
- in merito alla gestione corrente di competenza, sono state apportate variazioni sia di parte entrata che di parte spesa al bilancio dell'esercizio 2018-2020; la variazioni di maggior rilievo riguardano:
 - a) gli stanziamenti relativi agli incrementi contrattuali dei dipendenti dell'Ente per l'importo complessivo di € 125.125,50 con finanziamento mediante applicazione dell'avanzo di amministrazione accantonato per tale finalità nel rendiconto 2017 per l'importo di € 26.630,00, prelevamento dal fondo per rinnovi contrattuali stanziato in sede di approvazione del bilancio di previsione 2018 per l'importo di € 92.595,50 e diminuzione per economie accertate sui vari capitoli di bilancio per l'importo complessivo di € 5.900,00.
Si è provveduto ad adeguare anche le annualità 2019 e 2020.
 - b) gli stanziamenti in entrata per contributi erariali non fiscalizzati e rimborso spese da parte dello Stato per le elezioni politiche 2018, per l'importo complessivo di € 59.110,00.

c) gli stanziamenti in uscita per l'importo complessivo di € 64.450,00, per il dettaglio delle variazioni si rinvia alla lettura dell'allegato A) alla deliberazione in oggetto.

Una parte della manovra proposta riguarda il capitolo “spese legali e incarichi Ctu” e “premi assicurativi e rimborsi franchigie; a tale proposito il revisore, tenuto conto dell’ammontare complessivo stanziato per tale voce, suggerisce un approfondimento sulle ragioni del fenomeno, anche per verificare le possibilità di un loro ridimensionamento.

d) adeguamento stanziamenti in entrata e in uscita dell’importo di € 12.100,00 per i diritti per il rilascio delle carte d’identità elettroniche; tale importo dovrà essere trasferimento allo Stato.

-in merito alla gestione in conto capitale di competenza, è stato applicato l'avanzo di amministrazione risultante dal Rendiconto dell'esercizio 2017 (approvato dal Consiglio Comunale con atto n. 20/2018) come segue:

per € 68.350,00 “*vincolato da leggi e principi contabili*” per il totale finanziamento della spesa per lavori pubblici di somma urgenza di cui alla deliberazione di Consiglio Comunale n. 4 del 7/2/2018.

per € 16.835,00 “*vincolato da trasferimenti*” derivante da contributi regionali vincolati per spese di investimento asilo nido comunale.

-in merito alla gestione di cassa, l’ente alla data odierna non si trova in anticipazione di tesoreria e in base alle proiezioni di incasso/pagamento al 31/12/2018 non dovrebbe richiedere fondi al Tesoriere.

Considerato che comunque l’ente utilizza le entrate a specifica destinazione per temporanee esigenze di cassa, il Revisore raccomanda di porre in essere il massimo sforzo per accorciare i tempi di riscossione sia delle entrate tributarie/extratributarie che delle entrate in conto capitale.

CONCLUSIONE

Tutto ciò premesso, visto il parere favorevole del Responsabile del Servizio Finanziario, il Revisore Unico:

- verificato il permanere degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui;
- recepite le dichiarazioni rese dai dirigenti dell’ente in merito all’inesistenza di debiti fuori bilancio;
- verificata la coerenza sia delle previsioni che della gestione relativamente agli obiettivi di finanza pubblica per gli anni 2018-2020;

esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione relativa all’assestamento generale del bilancio 2018-2020 e alla verifica degli equilibri di bilancio, sia in conto competenza che in conto residui.

Lucca, 23/7/2018

Il Revisore Unico
Dr. Nicola Strappaghetti

